MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 25 giugno 2012

Modalita' con le quali i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale per somministrazione, forniture e appalti, possono essere compensati, con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo, ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. (12A07403)

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitivita' economica" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 31, comma 1-bis, in materia di "Compensazioni di crediti con somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo" il quale dispone che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' con le quali i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle regioni, degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale per somministrazione, forniture e appalti, possono essere compensati con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito";

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, concernente il "Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art. 1 della legge 28 settembre 1998, n. 337";

Visto il decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, concernente "Riordino del Servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla legge 28 settembre 1998, n. 337";

Visto il decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito, con modificazioni, con la legge del 2 dicembre 2005, n. 248 e, in particolare, l'art. 3, recante "Disposizioni in materia di servizio nazionale della riscossione";

Visto il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, recante "Provvedimenti anticrisi, nonche' proroga di termini" convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e, in particolare, l'art. 10, in materia di controllo preventivo dell'utilizzo in compensazione dei crediti IVA;

Visto il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 9, comma 3-bis in materia di certificazione dei crediti nei confronti delle regioni, enti locali ed enti del Servizio sanitario nazionale per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilita' 2012)";

Visto il decreto-legge del 24 gennaio 2012, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle

infrastrutture e la competitivita'" e, in particolare, l'art. 35 in materia di "Misure per la tempestivita' dei pagamenti, per l'estinzione dei debiti pregressi delle amministrazioni statali, nonche' disposizioni in materia di tesoreria unica";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 maggio 2012 in attuazione del citato art. 9, comma 3-bis del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni;

Acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, espresso nella seduta del 6 giugno 2012;

Decreta:

Art. 1

Pagamento delle somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo mediante compensazione

1. Ai sensi dell'art. 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, i titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili maturati nei confronti delle regioni e degli enti locali per somministrazione, forniture e appalti, possono utilizzare tali crediti per il pagamento totale o parziale delle somme dovute per cartelle di pagamento e atti di cui agli articoli 29 e 30 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, notificati entro il 30 aprile 2012 per tributi erariali e per tributi regionali e locali; nonche' per contributi assistenziali e previdenziali e per premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, ovvero per entrate spettanti all'amministrazione che ha rilasciato la certificazione di cui all'art. 2. Con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze tale compensazione puo' essere estesa ad altre entrate riscosse mediante ruolo.

2. Il pagamento di cui al comma 1 e' ammesso anche per gli oneri accessori, per gli aggi e le spese a favore dell'agente della riscossione ed e' applicabile, inoltre, per le imposte la cui riscossione e' affidata all'agente della riscossione secondo le disposizioni di cui all'art. 29 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge del 30 luglio 2010, n. 122.

Art. 2

Acquisizione della certificazione

1. Per esercitare la compensazione di cui all'art. 1, il titolare del credito acquisisce la certificazione prevista dall'art. 9, comma 3-bis, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, utilizzabile a tale fine in base al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 13, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Art. 3

Compensazione dei crediti nei confronti
degli enti del Servizio sanitario nazionale

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano anche ai crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti degli enti del Servizio sanitario nazionale per somministrazione, forniture e appalti, in presenza della certificazione prevista dall'art. 9, comma 3-bis, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, disciplinata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 13, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

2. Per enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi del comma 1, si intendono le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, le aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale, gli istituti zooprofilattici di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270.

Art. 4

Compensazione del credito ceduto

1. Il titolare del credito, acquisita la certificazione di cui all'art. 2, la presenta all'agente della riscossione competente, per il pagamento totale o parziale delle somme di cui all'art. 1 e, nel caso in cui il pagamento riguardi solo una parte delle somme dovute, il contribuente e' tenuto, contestualmente, ad indicare all'agente della riscossione le posizioni debitorie che intende estinguere. In caso di mancata indicazione, l'imputazione dei pagamenti e' effettuata dall'agente della riscossione ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

2. L'agente della riscossione, trattiene l'originale della certificazione di cui all'art. 2, ne rilascia copia timbrata per ricevuta al titolare del credito e procede, entro i tre giorni lavorativi successivi, mediante richiesta trasmessa all'amministrazione debitrice con posta elettronica certificata, alla verifica dell'esistenza e validita' di tale certificazione o utilizzando, ove possibile, la piattaforma elettronica disciplinata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 13, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

3. Entro il decimo giorno successivo alla richiesta dell'agente della riscossione, l'Amministrazione debitrice e' tenuta a comunicare, con lo stesso mezzo, l'esito della verifica all'agente della riscossione che informa il titolare del credito.

4. In caso di esito positivo della verifica, il debito si estingue limitatamente all'importo corrispondente al credito certificato e utilizzato in compensazione e il titolare del credito ritira l'attestazione di avvenuta compensazione presso lo sportello del competente agente della riscossione. L'importo del credito utilizzato in compensazione pere il pagamento delle somme iscritto a ruolo e' annotato sulla copia della certificazione rilasciata dall'agente della riscossione. Il credito residuo puo' essere utilizzato solo se la copia della certificazione e' accompagnata dall'attestazione di avvenuta compensazione. L'agente della riscossione comunica all'ente debitore e all'ente impositore entro i cinque giorni lavorativi successivi l'avvenuta compensazione tramite posta elettronica certificata o utilizzando, ove possibile, la piattaforma elettronica

disciplinata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 13, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

5. L'agente della riscossione comunica mensilmente, entro il decimo giorno di ciascun mese, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato l'ammontare delle compensazioni effettuate con l'indicazione del tributo nonche' degli oneri accessori, degli aggi e delle spese a favore dell'agente della riscossione oggetto di compensazione.

6. L'estinzione del debito per compensazione non comporta oneri di riversamento in capo all'agente della riscossione.

7. Restano in ogni caso dovuti gli eventuali interessi di mora e l'aggio, di cui all'art. 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, maturati dal momento della quantificazione del debito, effettuata ai sensi dell'art. 2, comma 1, fino alla data di estinzione del debito.

Art. 5

Riscossione nei confronti dell'amministrazione debitrice

1. L'ente debitore e' tenuto al pagamento dell'importo oggetto della certificazione di cui all'art. 2, utilizzato in compensazione, entro 12 mesi dalla data di rilascio della certificazione stessa, Il mancato pagamento alla predetta scadenza comporta l'applicazione degli interessi di mora previsti dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

2. In caso di mancato pagamento spontaneo da parte dell'ente debitore dell'importo oggetto di certificazione utilizzato in compensazione, l'agente della riscossione ne da' comunicazione ai Ministeri dell'interno e dell'economia e delle finanze e l'importo oggetto della compensazione e' recuperato mediante riduzione delle somme dovute dallo Stato all'ente territoriale a qualsiasi titolo, incluse le quote dei fondi di riequilibrio o perequativi e le quote di gettito relative alla compartecipazione a tributi erariali. Dai recuperi di cui al presente comma sono escluse le risorse destinate al finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale. Qualora il recupero non sia stato possibile, l'agente della riscossione procede, sulla base del ruolo emesso a carico del titolare del credito, alla riscossione coattiva secondo le disposizioni di cui al titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Il presente decreto sara' trasmesso ai competenti organi di controllo e successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 25 giugno 2012

Il Ministro: Monti

Allegato 1

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 1 bis

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 2

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 2 bis

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 3

Parte di provvedimento in formato grafico

Stampa Chiudi

Allegato 1

ISTANZA PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3BIS DEL DECRETO LEGGE 29 NOVEMBRE 2008, N. 185 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 GENNAIO 2009, N. 2 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Da indirizzare a:
Amministrazione: _____
Indirizzo: _____
CAP, Città, Provincia: _____

1. DATI DEL CREDITORE (contrassegnare l'opzione applicabile)

☐ **DITTA INDIVIDUALE**

Denominazione/Ragione Sociale_____

Cognome e Nome del titolare_____

Luogo di nascita _____

Data di nascita _____

Indirizzo di residenza _____

Codice Fiscale/Partita IVA_____

Riferimenti telefonici_____

Indirizzo E-mail_____

☐ **SOCIETA'**

Denominazione/Ragione Sociale_____

Sede legale _____

Codice Fiscale/Partita IVA_____

Iscrizione CCIAA nel Registro delle Imprese_____

Riferimenti telefonici_____

Indirizzo E-mail_____

DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Cognome e Nome _____

Luogo di nascita_____Data di nascita _____

Riferimenti telefonici_____

Indirizzo E-mail_____

2. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA

Denominazione_____

Codice Fiscale_____

3. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito (in Euro) _____

Documenti relativi al credito (contrassegnare le opzioni applicabile)

☐ Fattura n. _____ in data_____ di importo _____

☐ Parcella n. _____ in data _____ di importo _____

☐ Altro (specificare) _____n. _____ in data _____ di importo_____

Eventuali altri elementi utili all'individuazione del credito, inclusa la descrizione dell'oggetto del contratto (descrizione delle somministrazioni, forniture e appalto), la data e altri estremi del contratto

_____

_____

_____

In relazione ai crediti sopra indicati, il sottoscritto chiede il rilascio della certificazione di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni.

4. DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che alla data odierna, per la medesima ragione di credito, non sono pendenti procedimenti giurisdizionali.

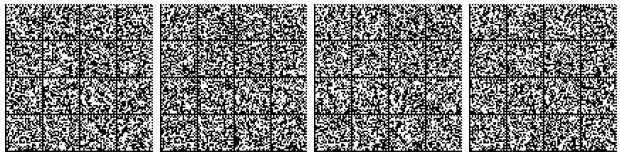
Il sottoscritto accetta, nelle more dell'ottenimento della certificazione, ovvero della comunicazione del diniego della stessa, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza, né a cedere a terzi i crediti medesimi.

Il sottoscritto accetta altresì, nel caso di rilascio della certificazione, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza fino alla data che verrà indicata per il pagamento o, nel caso in cui questa non venga indicata, nei 12 mesi successivi alla data di certificazione.

Il sottoscritto dichiara che (contrassegnare l'opzione applicabile):

☐ intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 per un importo pari a Euro: _____

☐ non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.



Luogo e Data _____

Firma del creditore o del rappresentante legale _____

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza il trattamento dei dati personali per tutte le attività connesse allo svolgimento della procedura di certificazione.

Luogo e Data _____

Firma del creditore o del rappresentante legale _____

Allegato 1 bis

ISTANZA PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3BIS DEL DECRETO LEGGE 29 NOVEMBRE 2008, N. 185, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 GENNAIO 2009, N. 2 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Da indirizzare a:
Amministrazione: _____
Indirizzo: _____
CAP, Città, Provincia: _____

1. DATI DEL CREDITORE (contrassegnare l'opzione applicabile)

☐ **DITTA INDIVIDUALE**

Denominazione/Ragione Sociale_____

Cognome e Nome del titolare_____

Luogo di nascita _____

Data di nascita _____

Indirizzo di residenza _____

Codice Fiscale/Partita IVA_____

Riferimenti telefonici_____

Indirizzo E-mail_____

☐ **SOCIETA'**

Denominazione/Ragione Sociale_____

Sede legale _____

Codice Fiscale/Partita IVA_____

Iscrizione CCIAA nel Registro delle Imprese_____

Riferimenti telefonici_____

Indirizzo E-mail_____

DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Cognome e Nome _____

Luogo di nascita_____Data di nascita _____

Riferimenti telefonici_____

Indirizzo E-mail_____

2. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA

Denominazione_____

Codice Fiscale_____

3. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito (in Euro) _____

Documenti relativi al credito (contrassegnare le opzioni applicabile)

☐ Fattura n. _____ in data_____ di importo _____

☐ Parcella n. _____ in data _____ di importo _____

☐ Altro (specificare) _____n. _____ in data _____ di importo_____

Eventuali altri elementi utili all'individuazione del credito, inclusa la descrizione dell'oggetto del contratto (descrizione delle somministrazioni, forniture e appalto), la data e altri estremi del contratto

_____

_____

_____

In relazione al credito sopra indicato, il sottoscritto chiede la nomina di un commissario ad acta per l'acquisizione della certificazione del credito prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni.

4. DICHIARAZIONI

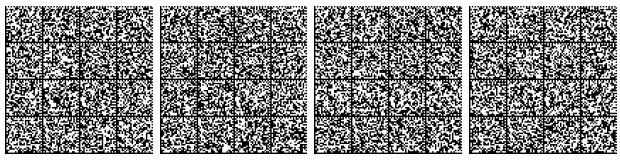
Il sottoscritto dichiara, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che alla data odierna, per la medesima ragione di credito, non sono pendenti procedimenti giurisdizionali.

Il sottoscritto accetta, nelle more dell'ottenimento della certificazione, ovvero della comunicazione del diniego della stessa, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza, né a cedere a terzi i crediti medesimi.

Il sottoscritto accetta altresì, nel caso di rilascio della certificazione, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza fino alla data che verrà indicata per il pagamento o, nel caso in cui questa non venga indicata, nei 12 mesi successivi alla data di certificazione.

Il sottoscritto dichiara che (contrassegnare l'opzione applicabile):

☐ intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 per un importo pari a Euro: _____



□ non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

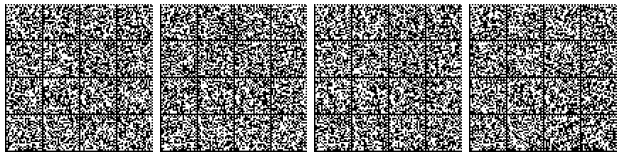
Luogo e Data _____

Firma del creditore e del rappresentante legale _____

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza il trattamento dei dati personali per tutte le attività connesse allo svolgimento della procedura di certificazione.

Luogo e Data _____

Firma del creditore e del rappresentante legale _____



Allegato 2

Da redigere su carta intestata

CERTIFICAZIONE DEI CREDITI DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3-BIS, DEL DECRETO LEGGE 29 NOVEMBRE 2008, N. 185 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 GENNAIO 2009, N. 2, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Data di ricezione dell'istanza da parte del creditore_____

1. DATI DEL CREDITORE (soggetto richiedente, contrassegnare l'opzione applicabile)

□ **DITTA INDIVIDUALE**

Denominazione/Ragione Sociale_____

Cognome e Nome del titolare_____

Luogo di nascita_____Data di nascita _____

Indirizzo di residenza _____

Codice Fiscale/Partita IVA_____

□ SOCIETA'

Denominazione/Ragione Sociale_____

Sede legale _____

Codice Fiscale/Partita IVA_____

2. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito incluso nell'istanza (in Euro) _____

Data ed altri Estremi del contratto _____

_____

Descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti_____

_____

_____

3. CERTIFICAZIONE

Numero certificazione (indicare il progressivo della certificazione) _____

Vista l'istanza di cui sopra presentata ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di attuazione all'articolo 9, comma 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni.

Visti gli atti d'ufficio,

Riscontrato che il creditore istante è titolare del credito di cui sopra,

Effettuata la verifica prescritta dall'articolo 48-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602[1], secondo le modalità disciplinate dal regolamento di attuazione adottato con decreto dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 dalle quali risulta che (contrassegnare l'opzione applicabile):

☐ non esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento;

☐ esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo di Euro _____

Riscontrato che il credito (contrassegnare le opzioni applicabili):

☐ è certo, liquido, ed esigibile alla data della presente certificazione;

☐ è risultato totalmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

_____

_____

☐ può essere certificato per un ammontare pari a_____ euro, in quanto parzialmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

_____

_____

☐ può essere certificato per un ammontare pari a_____euro, al netto di un importo pari a _____euro, per la compensazione con i seguenti debiti dell'istante verso questa Amministrazione/Ente[2]:

_____

_____

Considerato che (contrassegnare l'opzione applicabile):

☐ il credito si riferisce alla competenza dell'anno in corso, Capitolo di spesa n. / intervento n / conto n..[3] _____ della seguente categoria economica/voce del bilancio_____

[1] Istruttoria da realizzare per i crediti superiori a 10.000 euro.

[2] Tra i debiti dell'istante non rientrano le somme iscritte a ruolo relativamente alle quali il creditore dichiari nell'istanza di certificazione l'intenzione di utilizzare il credito in compensazione ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

[3] Capitolo di spesa per le regioni, intervento per gli enti locali, conto per gli enti del Servizio del SSN

☐ sussiste iscrizione nel conto dei residui passivi dell'esercizio, Capitolo di spesa n. / intervento n/ conto n[2] _____ della seguente categoria economica/voce del bilancio _____

SI CERTIFICA CHE

A. Per le spese di natura corrente:

- l'importo del credito è pari a euro _____ e

☐ sarà pagato in data _____ (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero

☐ non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni)

B. Per le spese in conto capitale:

- l'importo del credito è pari a euro _____ e

☐ sarà pagato in data _____ (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero

☐ non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni e gli Enti locali)

SI RISCONTRA che il creditore istante (contrassegnare le opzioni applicabili):

☐ non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

☐ intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 per un importo pari a Euro _____

L'importo del credito utilizzato in compensazione per il pagamento delle somme iscritte a ruolo va annotato sulla copia della certificazione rilasciata dall'agente della riscossione. Il credito residuo può essere utilizzato solo se la copia della certificazione è accompagnata dall'attestazione di avvenuta compensazione.

SI ACCETTA la cessione del credito di cui sopra, ai sensi dell'art. 117, comma 4, del D.lgs. 163/2006 e si precisa che eventuali pagamenti diretti per la medesima ragione di credito potranno essere effettuati solo previa restituzione del presente certificato in originale.

Luogo e Data_____

Firma (con indicazione della qualifica ricoperta nell'amministrazione)_____

Allegato 2 bis

Intestazione del Commissario ad acta

CERTIFICAZIONE DEI CREDITI DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3-BIS, DEL DECRETO LEGGE 29 NOVEMBRE 2008, N. 185 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 GENNAIO 2009, N. 2, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Al creditore richiedente_____

e, p.c. all'amministrazione debitrice_____

Data di ricezione dell'istanza da parte del creditore_____

1. DATI DEL CREDITORE (soggetto richiedente, contrassegnare l'opzione applicabile)

☐ **DITTA INDIVIDUALE**

Denominazione/Ragione Sociale_____

Cognome e Nome del titolare_____

Luogo di nascita_____Data di nascita _____

Indirizzo di residenza _____

Codice Fiscale/Partita IVA_____

☐ SOCIETA'

Denominazione/Ragione Sociale_____

Sede legale _____

Codice Fiscale/Partita IVA_____

2. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito incluso nell'istanza (in Euro) _____

Data ed altri Estremi del contratto _____

_____

Descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti_____

_____

_____

3. CERTIFICAZIONE

Numero certificazione (indicare il progressivo della certificazione) _____

Vista l'istanza di cui sopra presentata ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di attuazione all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni.

Visto il provvedimento di nomina a Commissario ad acta in data _____

Visti gli atti d'ufficio dell'amministrazione debitrice;

Eseguiti gli accertamenti ed i riscontri ritenuti necessari presso gli uffici dell'amministrazione debitrice;

Riscontrato che il creditore istante è titolare del credito di cui sopra,

Effettuata la verifica prescritta dall'articolo 48-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602[1], secondo le modalità disciplinate dal regolamento di attuazione adottato con decreto dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 dalle quali risulta che (contrassegnare l'opzione applicabile):

☐ non esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento;

☐ esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo di Euro _____

Riscontrato che il credito (contrassegnare le opzioni applicabili):

☐ è certo, liquido, ed esigibile alla data della presente certificazione;

☐ è risultato totalmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

_____

_____

☐ può essere certificato per un ammontare pari a_____ euro, in quanto parzialmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

_____

_____

☐ può essere certificato per un ammontare pari a_____ euro, al netto di un importo pari a _____euro, per la compensazione con i seguenti debiti dell'istante verso questa Amministrazione/Ente[2]:

_____

_____

[1] Istruttoria da realizzare per i crediti superiori a 10.000 euro.

[2] Tra i debiti dell'istante non rientrano le somme iscritte a ruolo relativamente alle quali il creditore dichiari nell'istanza di certificazione l'intenzione di utilizzare il credito in compensazione ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

Considerato che (contrassegnare l'opzione applicabile):

☐ il credito si riferisce alla competenza dell'anno in corso, Capitolo di spesa n. / intervento n / conto n..[3] _____ della seguente categoria economica/voce del bilancio_____

☐ sussiste iscrizione nel conto dei residui passivi dell'esercizio, Capitolo di spesa n. / intervento n/ conto n [2] _____ della seguente categoria economica/voce del bilancio _____

SI CERTIFICA CHE

A. Per le spese di natura corrente:

- l'importo del credito è pari a euro _____ e

☐ sarà pagato in data _____(tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero

☐ non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni)

B. Per le spese in conto capitale:

- l'importo del credito è pari a euro _____ e

☐ sarà pagato in data _____(tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero

☐ non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni e gli Enti locali)

SI RISCONTRA che il creditore istante (contrassegnare le opzioni applicabili):

☐ non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

☐ intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 per un importo pari a Euro _____

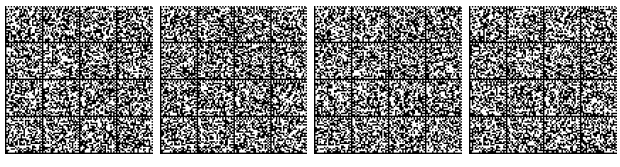
L'importo del credito utilizzato in compensazione per il pagamento delle somme iscritte a ruolo va annotato sulla copia della certificazione rilasciata dall'agente della riscossione. Il credito residuo può essere utilizzato solo se la copia della certificazione è accompagnata dall'attestazione di avvenuta compensazione.

[3]Capitolo di spesa per le regioni, intervento per gli enti locali, conto per gli enti del Servizio del SSN

SI ATTESTA che la regione o l'ente debitore ha accettato la cessione del credito di cui sopra, ai sensi dell'art. 117, comma 4, del D.lgs. 163/2006 e si precisa che eventuali pagamenti diretti per la medesima ragione di credito potranno essere effettuati solo previa restituzione del presente certificato in originale.

Luogo e Data_____

Firma del Commissario ad acta _____



Allegato 3

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Luogo, data

Da inviare al commissario ad acta

Prot. Nr.

e, p.c. all'ente debitore
al creditore

Allegati:

OGGETTO: Nomina di un commissario ad acta per l'acquisizione della certificazione di crediti, prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni.

Vista l'allegata istanza presentata in data ..... da ..... ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.....del....., di attuazione all'articolo 9, commi 3-bis e 3-ter, del citato decreto-legge n. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

Vista l'allegata istanza per la nomina di un commissario ad acta per l'acquisizione della certificazione del credito, prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

Verificato presso la regione o l'ente debitore che non è stata rilasciata la certificazione;

Considerato dover provvedere a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del richiamato decreto ministeriale in relazione alla suddetta istanza per la nomina di un commissario ad acta;

In relazione al credito oggetto delle allegate istanze, la S.V. è nominata commissario ad acta ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni.

Il Direttore dell'ufficio

12A07403